



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

*Provincia di Cosenza*

## ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 61 del 30/10/2019

**OGGETTO :RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – VERBALE DI DIFFIDA ACCERTATIVA PER CREDITI PATRIMONIALI N. CS00001/2019-830**

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: “

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – VERBALE DI DIFFIDA ACCERTATIVA PER CREDITI PATRIMONIALI N. CS00001/2019-830**

**IL PRESIDENTE**, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore P.M., avente ad oggetto:

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL  
D.LGS N.267/2000 – VERBALE DI DIFFIDA ACCERTATIVA PER CREDITI PATRIMONIALI N.  
CS00001/2019-830**

Presenti n. 12 – Consiglieri votanti n. 8

- Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO  
-SCOGGIO-CETRARO -
- Consiglieri astenuti n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)
- Consiglieri contrari = nessuno

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta redatta dal Responsabile del Settore P.M., avente ad oggetto:

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL  
D.LGS N.267/2000 – VERBALE DI DIFFIDA ACCERTATIVA PER CREDITI PATRIMONIALI N.  
CS00001/2019-830**

allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

**Ritenuto** dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

**Considerato** che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

### **DELIBERA**

**Con la seguente votazione:**

Presenti n. 12 – Consiglieri votanti n. 8

- Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO  
-SCOGGIO-CETRARO -
- Consiglieri astenuti n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

- *Consiglieri contrari = nessuno*

- 1) *di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;*
  - 2) *di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito ai crediti patrimoniali di cui al verbale n. CS00001/2019-30 prot. n. 9586 in favore del sig. Martorello Francesco, per la somma pari ad €. 7.851,23.*
  - 3) *di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;*
  - 4) *di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.*
- *Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 astenuti (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

#### **DELIBERA**

*Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.*

**PER LA REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Vincenzo D'Alia

**PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE**

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott. Giampaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Carrozzino

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il ..... al  
n.....

21 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 – VERBALE DI DIFFIDA ACCERTATIVA PER CREDITI PATRIMONIALI N. CS00001/2019-830.**

**PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che** l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

**Dato atto** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**Considerato** che il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ed atti equiparati, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

**Considerato** che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

**Premesso che:**

- l'Ispettorato del Lavoro di Cosenza ha notificato al Comune di Belvedere Marittimo – prot. 9586/2019 verbale di diffida accertativa per crediti patrimoniali n. CS00001/2019-830 in favore del sig. MARTORELLI FRANCESCO per svolgimento di mansioni superiori di cui al Decreto Sindacale prot. n. 3828/2015 a firma del Sindaco illo tempore Ing. Enrico Granata, per l'importo di Euro 7.851,23;

**Considerato che:**

- l'atto di che trattasi ha valenza esecutiva e pertanto rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado

provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

-nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

**Considerato** che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

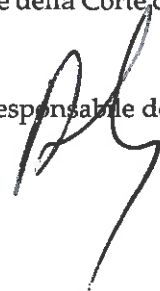
**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Tutto ciò premesso,**

### **PROPONE**

- 1) – di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) – di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito ai crediti patrimoniali di cui al verbale n. CS00001/2019-30 prot. 9586 in favore del Sign. Martorelli Francesco, per la somma pari ad Euro 7.851,23;
- 3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore





Per il debito fuori bilancio oggetto di riconoscimento in Consiglio Comunale, riguardante atti esecutivi giudiziari e derivanti da conciliazioni presso gli organismi competenti, questa minoranza si astiene, in quanto non è documentata l'attività svolta dall'Ente.

COMUNE DI BELVEDERE M.MO  
Provincia di Cosenza  
10 OTT 2019  
Prot. n. 14323

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
**PROVINCIA DI COSENZA**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 54 Data 23.10.2019	<b>OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000</b>
----------------------------------	--

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	€ 1.399.866,56
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
<b>Totale debiti fuori bilancio €</b>	<b>€ 4.055.673,21</b>

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;



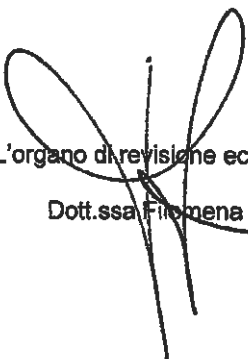
parere FÀVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il riporto di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

  
L'organo di revisione economico-finanziaria  
Dott.ssa Firomena Chiarina Turano

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
**87021 (PROVINCIA DI COSENZA)**

Prot. n. 3828

**Oggetto:** Decreto di nomina di Martorelli Francesco, - "Ausiliario di Polizia Municipale", addetto all'accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi dell'art. 17 comma 132 della Legge n° 127 del 15/05/97

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art.17 comma 132, della legge n° 127 del 5/05/1997, il quale prevede che i "Comuni possono, con provvedimento del Sindaco, conferire funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta ai dipendenti comunali, limitatamente alle aree oggetto di sosta a pagamento;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno n. 300/A/26467 del 25/09/1997 con la quale sono stati forniti chiarimenti sulle funzioni di Ausiliari di PM accertatori delle violazioni in materia di sosta inerenti alla nomina di personale mediante decreto del Sindaco;

**CHE** con l'art. 68/ della Legge 23/12/1999, n. 488 sono state rafforzate le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni previste dal Nuovo Codice della Strada, per le quali gli "Ausiliari del Traffico" esercitano il potere di contestazione immediata nonché redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli artt. 2699 e 2700 c.c.;

**VISTO** il contratto individuale di lavoro del 30/12/2014 con il quale si è stabilito di assumere il dipendente **MARTORELLI FRANCESCO** per la durata di 12 mesi, part-time per 26 ore settimanali, fino al 31/12/2015;

**CONSIDERATO** che il sig. Martorelli Francesco ha frequentato negli anni scorsi il previsto corso di formazione con esito più che soddisfacente e che negli anni precedenti quale LSU è stata già a disposizione del Comando di Polizia Municipale di questo Comune, con servizio esterno in occasione di esigenze di viabilità;

**DECRETA**

di nominare la sig.ra **MARTORELLI FRANCESCO**, nato a Belvedere Marittimo il 01/01/1957, inquadrata nella Cat. "A1" Ausiliario di Polizia Municipale - Accertatore delle violazioni in materia di sosta" ai sensi del comma 132 dell'art. 17 della Legge n° 127 del 15 maggio 1997

Belvedere Marittimo li 11 MAR. 2015

**IL SINDACO**  
(Ing. Enrico Granata)



COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
19 LUG 2019
Prot. N 9586

**Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cosenza**

Via Pietro De Roberto, 34 - 87100 Cosenza

Tel. 0984/652211 - Pec.: itl.cosenza@pec.ispettorato.gov.it

SMAEU  
SESTANO  
PASIONERA

P. Cassone

**VERBALE DI DIFFIDA ACCERTATIVA PER CREDITI PATRIMONIALI**  
**N. CS00001/2019-830**

Accesso ispettivo / accertamento del: **25/06/2019**

Il/i sottoscritto/i **PICCOLO Maria Angela, ABATE Nuccia**, appartenente/i al personale ispettivo in servizio presso l'intestato Ispettorato del Lavoro ha/hanno effettuato un accertamento allo scopo di verificare l'osservanza, nei confronti del personale occupato, delle norme in materia di lavoro e di legislazione sociale, nei confronti di

**COMUNE DI BELVEDERE M.MO** (Codice Fiscale: 00346830789) con sede legale in Belvedere M.mo (CS), Via Mistorni n.1

**RESPONSABILE AZIENDALE**

Sig. Granata Vincenzo nt.21.11.57 a Belvedere M.mo (CS), ivi residente in via dei Bruzi, responsabile legale sino al 26.6.19 e sig. Cascina Vincenzo nt.11.2.49 a Roma e res.in Belvedere M.mo (CS) via Tommaso Campanella n.16, responsabile legale dal 27.6.2019.-

**Esiti dell'accertamento:**

Gli accertamenti ispettivi nei confronti del Comune di Belvedere M.mo fanno seguito alla richiesta di intervento inoltrata a questa competente sede dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cosenza, per il tramite della Organizzazione Sindacale CGIL-Comprensorio Pollino Sibaritide-Tirreno di Castrovillari (CS), riguardante il lavoratore Martorelli Francesco nato a Belvedere M.mo (CS) il 01.01.1957.

Il suddetto lavoratore, occupato presso il Comune di Belvedere M.mo, inquadrato nella categoria A1 del CCNL Enti Locali, con mansioni di ausiliario di Polizia Municipale-accertatore delle violazioni in materia di sosta dal 31.12.2014, rivendica le differenze retributive per aver svolto mansioni superiori rispetto alla categoria di inquadramento.

Con verbale di 1° accesso ispettivo n.131/147 del 6.2.2019 si richiedeva la documentazione di lavoro riguardante il suddetto lavoratore, relativamente al suo periodo di occupazione.

Con pec del 15.3.2019 il Comune trasmetteva all'Ufficio scrivente la documentazione richiesta con suindicato verbale di 1° accesso ispettivo, documentazione integrata a seguito di successivi verbali interlocutori del 4.3.2019 e del 12.4.2019.

In data 25.6.2019, successivamente a nuovi elementi indicati dal suddetto lavoratore denunciante a conferma della sua richiesta, sempre per il tramite della suindicata organizzazione sindacale, è stato redatto presso la sede del Comune in questione, altro verbale interlocutorio n.131/034 e contestualmente sono state acquisite le tabelle retributive del CCNL Enti Locali anni

2009 e anni 2016/2018, copia della deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Belvedere M.mo n. 206 del 29.12.2014, riguardante la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili (compreso il sig. Martorelli Francesco), lui da gennaio 2015 al mese di giugno 2019 del lavoratore Martorelli Francesco e lui stesso periodo dei lavoratori Arena Maria, Grosso Rosanna, Ferraro Graziella e Patamia Antonina, tutti assunti alle dipendenze del Comune di Belvedere M.mo quali ausiliari del traffico e accertatori delle violazioni in materia di sosta.

Con pec del 2 luglio 2019 il Comune inviava i bonifici relativi alle retribuzioni dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile 2019 del lavoratore Martorelli Francesco, richiesti con il suindicato verbale interlocutorio.

Nel corso degli accertamenti è stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto di nomina n.3828 del 11.3.2015 relativo al sig. Martorelli inquadrato nella categoria A1 Ausiliario di Polizia Municipale-Accertatore delle violazioni in materia di sosta,

- nota n.2769/2019 del Comando di Polizia municipale del Comune di Belvedere M.mo, con la quale si è preso atto dell'effettiva costante e ininterrotta preposizione dello stesso allo svolgimento dei compiti propri degli ausiliari del traffico,

- CCNL -Comparto Regioni Autonomie Locali del 31.2.1999 in particolare l'allegato A del suddetto contratto, e la mancata corrispondenza tra il profilo professionale e le mansioni di assunzione e la categoria di inquadramento contrattuale,

e da ultimo RAL-1373-Orientamenti Applicativi dell'ARAN che considera le mansioni di ausiliario del traffico rientranti tra quelle proprie della categoria B del sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali, che tali mansioni possono essere richieste al personale della cat.A ma solo in via eccezionale nel rispetto dei limiti anche di durata temporale, ed esclude che tali mansioni possano essere richieste ordinariamente a personale della categoria A, rispetto al quale si configurano come mansioni superiori, con conseguente assunzione del maggiore costo da parte dell'Ente.

Dall'esame della documentazione acquisita, all'esito degli accertamenti, si ritiene che la richiesta del lavoratore denunciante trovi fondamento sia sul piano fattuale che sul piano giuridico e pertanto con il presente verbale di diffida accertativa si procede a quantificare le somme dovute (differenza tra importi categoria A1 percepiti e importi Cat.B3 spettanti) al lavoratore Martorelli Francesco, sulla base delle tabelle retributive di cui al CCNL Enti Locali anni 2009 e 2016/2018. Nel calcolo delle differenze si è tenuto conto delle voci della retribuzione (stipendio base, CCNL art.4, ind.di comparto e ind.di comparto finanz.2012, elemento perequativo rinnovo contr., vacanza contrattuale e degli aumenti contrattuali che si sono avuti sulla voce stipendio base negli anni dal 2015 al 2018.

Nella sezione che segue è stata indicata la somma annuale delle differenze spettanti per gli anni 2015/2016/2017/2018/2019 (al lordo), compreso le 13<sup>e</sup> mensilità, mentre le differenze mensili sono state indicate dettagliatamente nel foglio excel, parte integrante del presente verbale.

Con separato verbale per obbligazione contributiva si procederà al recupero delle differenze contributive per tutto il periodo di svolgimento delle mansioni di ausiliario del traffico- Accertatore delle violazioni in materia di sosta, del lavoratore Martorelli Francesco.

Il suddetto verbale verrà inviato ai competenti istituti previdenziali ed assicurativi che provvederanno con propri atti alla quantificazione dei contributi dovuti e delle relative sanzioni civili.

COSENZA, 11/07/2019

il/i verbalizzante/i

PICCOLO Maria Angela, ABATE Nuccia



**Diffida Accertativa per crediti patrimoniali**

(Art. 12, D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124)

Premesso quanto sopra, dalla documentazione esaminata e dalle dichiarazioni raccolte sono emersi elementi obiettivi, certi ed idonei, dai quali risulta che il datore di lavoro ha omesso di corrispondere al lavoratore sotto individuato, le spettanze patrimoniali di seguito quantificate.

Pertanto, ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124

**SI DIFFIDA**

il datore di lavoro, sopra individuato, a corrispondere al lavoratore gli emolumenti determinati, entro il termine di **giorni trenta** dalla notifica del presente atto

Lavoratore	Luogo e data di nascita	Qualifica	Periodo relativo al credito patrimoniale		Emolumenti non corrisposti		
			Dal	Al	Tipologia	Disposizioni in base alle quali devono essere pagati gli importi	Importo in Euro
MARTORELLI FRANCESCO	BELVEDERE MARITTIMO 01/01/1957	OPERAIO	01/01/2015	31/12/2015	DIFFERENZE RETRIBUTIVE PER MANSIONE SUPERIORE	CCNL	1.567,80
MARTORELLI FRANCESCO	BELVEDERE MARITTIMO 01/01/1957	OPERAIO	01/01/2016	31/12/2016	DIFFERENZE RETRIBUTIVE PER MANSIONE SUPERIORE	CCNL	1.630,72
MARTORELLI FRANCESCO	BELVEDERE MARITTIMO 01/01/1957	OPERAIO	01/01/2017	31/12/2017	DIFFERENZE RETRIBUTIVE PER MANSIONE SUPERIORE	CCNL	1.757,47
MARTORELLI FRANCESCO	BELVEDERE MARITTIMO 01/01/1957	OPERAIO	01/01/2018	31/12/2018	DIFFERENZE RETRIBUTIVE PER MANSIONE SUPERIORE	CCNL	2.140,84
MARTORELLI FRANCESCO	BELVEDERE MARITTIMO 01/01/1957	OPERAIO	01/01/2019	30/06/2019	DIFFERENZE RETRIBUTIVE PER MANSIONI SUPERIORI	CCNL	754,40
<b>Totale: 7.851,23</b>							

**Avvertenze**

- Entro il **termine di 30 giorni** dalla notifica della presente diffida, il datore di lavoro dovrà comprovare l'avvenuto pagamento delle somme sopra quantificate. In mancanza di tale prova verrà attivata la procedura al fine di conferire efficacia di titolo esecutivo al presente atto di accertamento;
- Il datore di lavoro, entro il termine sopra indicato, può, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del citato Decreto Legislativo, promuovere un **tentativo di conciliazione** presso l'intestato Ispettorato del Lavoro, inoltrando apposita istanza. In caso di accordo, risultante da verbale sottoscritto dalle parti, il provvedimento di diffida perde efficacia e, per detto verbale, non si applicano le disposizioni di cui

all'art. 2113 cod. civ., commi 1, 2 e 3;

- Decorso inutilmente il termine di cui sopra ovvero in mancanza di accordo, la presente diffida, con provvedimento del Capo dell'Ispettorato del Lavoro competente, assume valore di accertamento tecnico con efficacia di titolo esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs n. 124/2004;
- Copia del presente atto verrà consegnata/trasmessa al lavoratore sopra indicato.

*COSENZA, 11/07/2019*

*Il/i verbalizzante/i*

*PICCOLO Maria Angela, ABATE Muccia*



**SPESE DI NOTIFICA**

L'importo da pagare a titolo di spese di notifica è determinato in Euro 8,25, da versarsi, tramite modello F23, con codice tributo 790T, all'Agente della riscossione di COSENZA, ovvero a mezzo delega irrevocabile alle Poste Italiane S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'accredito al suddetto Concessionario. Negli appositi spazi "Cod. Ufficio", "Causale" ed "Estremi dell'atto" dovranno essere indicati, rispettivamente, la codifica "VCS" la sigla "P.A."

Si avverte altresì che saranno comunque dovute anche le ulteriori spese di notificazione in caso di avviso di deposito dell'atto da parte dell'Azienda Postale, con raccomandata A.R.

**Relata di Notifica**

Il/i sottoscritto/i Maria Angela Piccolo quale/i Ispettore del lavoro in servizio presso la Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cosenza ha/hanno notificato il presente verbale al datore di lavoro:

**COMUNE DI BELVEDERE M.MO** (Codice Fiscale: 00346830789) con sede legale a COSENZA, Via Mistomi n.1

mediante raccomandata A.R. inviata dall'Ufficio postale di COSENZA

**COSENZA** Luogo e data

**16 LUG. 2019**

*il/i notificatore/i*









	2019		
	corrispostiS	dovutiS	differenzaS
gennaio	1.075,02 €	1.200,51 €	- 125,49 €
febbraio	1.075,02 €	1.200,51 €	- 125,49 €
marzo	1.075,02 €	1.200,51 €	- 125,49 €
aprile	1.079,33 €	1.205,33 €	- 126,00 €
maggio	1.079,33 €	1.205,33 €	- 126,00 €
giugno	1.079,33 €	1.205,33 €	- 126,00 €
luglio			- €
agosto			- €
settembre			- €
ottobre			- €
novembre			- €
dicembre			- €
13^			- €
			754,40 €

A